

m pi. AOODRCA. REGISTRO
UFFICIALE U.0067029.25-10-2024 .h.16:00



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
Direzione Generale - Via Ponte della Maddalena, 55 - 80142 Napoli
pec: drca@postacert.istruzione.it - email: direzione-campania@istruzione.it

UFFICIO I
A.A.G.G. Personale e Servizi della D.G.

OGGETTO: Permessi per il diritto allo studio - art. 3 DPR 395/1988 - Modalità di presentazione delle domande per l'anno 2025 per i docenti di religione cattolica IRC.

In riferimento alla normativa di cui all'oggetto, si significa che il **15 novembre 2024** scade il termine previsto dal Contratto Integrativo Regionale per la Campania del 18/10/2017 per la presentazione delle domande per il personale docente IRC in servizio nelle istituzioni scolastiche della Regione Campania, che intende usufruire di permessi per il diritto allo studio (150 ore) per l'anno solare **2025**.

Ciascun richiedente può produrre istanza di partecipazione utilizzando l'allegato modello e corredando la domanda con i seguenti **allegati**: - dichiarazione di iscrizione/frequenza al corso di studio - copia del versamento delle tasse previste per la frequenza del corso di studio.

Si raccomanda di compilare puntualmente tutte le voci del modello, indicando, in particolare, la tipologia del corso frequentato e la durata legale dello stesso. È, inoltre, richiesta l'indicazione della modalità di studio, in presenza o con lezioni on-line (Università telematica).

Il dirigente scolastico della scuola di titolarità, ai sensi dell'art. 10 del C.I.R. del 18.10.2017, successivamente alla fruizione del permesso, acquisirà la certificazione relativa alla frequenza del corso, nonché alla partecipazione agli esami degli ammessi alla fruizione del beneficio.

Gli aspiranti ammessi alla frequenza di corsi on line organizzati da Università Telematiche o da altri organismi accreditati dovranno **tassativamente** produrre una attestazione, redatta dalla Università/organismo accreditato, che dovrà precisare i seguenti elementi: 1) orario e durata delle connessioni web attuate dal dipendente verso la Facoltà di proprio riferimento, che dovranno essere necessariamente coincidenti con l'orario di lavoro previsto; 2) certificazione che le lezioni potevano essere seguite unicamente nell'orario di servizio e nella giornata per la quale il docente ha richiesto il beneficio in parola. In alternativa, gli aspiranti ammessi dovranno attestare, con dichiarazione redatta sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, l'avvenuta partecipazione alle lezioni on line durante i giorni e gli orari di lavoro nonché l'impossibilità di collegarsi in giorni ed orari diversi da quelli di servizio.

In caso di mancata presentazione delle dovute ed idonee certificazioni, il D. S. considererà i periodi di permesso utilizzati quali aspettativa per motivi di famiglia senza assegni e disporrà, nel contempo, quanto necessario al recupero delle competenze fisse corrisposte per tali periodi.

DIRITTO ALLO STUDIO

AUTODICHIARAZIONE ESAMI SOSTENUTI

Art. 46, c. 9 - CCNL personale del comparto Funz. Centr. triennio 2016-2018 del 12 febbraio 2018

Il/la sottoscritto/a _____

in servizio presso _____

iscritto/a al ___ anno del corso _____

presso _____

Consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 D.P.R. 445/00, per le false dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00:

di aver sostenuto per l'anno 202_ il/i seguente/i esame/i:

In fede

**All'Ufficio I dell'USR Campania
Tramite il Dirigente Scolastico**

Oggetto: *Richiesta di permessi per il diritto allo studio – Docenti IRC*

Il/la sottoscritto/a nato a il

Docente di religione cattolica presso

ruolo **I settore** (infanzia/primaria) **II settore** (secondaria I / II grado)

con contratto a tempo **indeterminato** **determinato**

full-time **part-time** **al %**

C H I E D E

di usufruire di permessi retribuiti relativi al diritto allo studio, per la partecipazione al corso di studi destinato al conseguimento di: e a tal fine, DICHIARA sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del suddetto D.P.R. 28/12/2000, n. 445:

◇ di essere iscritta/o al anno del corso di studi¹.....
..... per l'anno della durata complessiva di..... anni,
presso².....

tel. segreteria mail-to segreteria

trattasi di Università telematica non trattasi di Università telematica

Specificare se trattasi di :

A= Università - Laurea (in corso /fuori corso)

B= Università - Master/Corsi/Dottorato

C= Diploma Scuola Serale

D= Conservatorio (in corso /fuori corso)

E= Istituto Superiore di Scienze Religiose

F= Progetti Abilitanti Speciali Estero

G= Corsi riconversione sostegno docenti in esubero

H= Percorso specializzazione sostegno

I= Corsi abilitanti

L= Certificazione B2 - lingua inglese

M=Corso 24 CFU

- ❖ di avere non avere superato tutti gli esami previsti dai programmi degli anni precedenti
- ❖ di avere non avere richiesto la discussione della tesi
- ❖ di avere già fruito per tale corso di permessi in oggetto: sì no
- ❖ di aver sostenuto i seguenti esami:

.....

La data presumibile dell'inizio delle lezioni è:

Ai fini della concessione dei permessi **si allega** copia della ricevuta attestante il relativo pagamento dell'iscrizione.

Firma dell'interessato/a

.....

¹ Riportare l'esatta denominazione del corso al quale si è iscritti.

² Indicare l'esatta denominazione dell'istituzione scolastica frequentata (Università, Facoltà, Scuola ecc.) con il relativo indirizzo, ai fini dello svolgimento dell'attività di controllo di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 sulle dichiarazioni rese.

In caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il dichiarante decade dal beneficio conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera salva, in ogni caso, l'applicazione delle norme penali per i fatti costituenti reato.

INFORMATIVA E CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (art 13 D. Lgs. 196/2003)

I dati sopra riportati sono acquisiti dal Mim esclusivamente in relazione alla richiesta /istanza in oggetto e verranno utilizzati, con modalità anche automatizzate, solo per tale scopo ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 (di seguito denominato "Codice").

Il conferimento dei dati di cui sopra è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dare corso a quanto indicato nel modulo.

In relazione al procedimento amministrativo dovuto, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni necessari per la conclusione del procedimento.

I dati potranno essere oggetto di diffusione solo nei casi tassativamente previsti dagli obblighi di trasparenza, di cui al D.L.g.s n. 33/2013.

Firma per consenso

.....

I dati personali definiti dal Codice come "dati sensibili" o come "dati giudiziari" eventualmente presenti, verranno trattati secondo le garanzie e le protezioni previste dalle disposizioni di legge e di regolamento, in considerazione delle finalità di rilevante interesse pubblico che il Mim persegue come stabilito dall'art. 112 del Codice.

Firma per consenso

.....

Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'istruzione e del merito

L'interessato ha diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione dei dati e la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali. In caso di opposizione, si cesserà di dar corso alla richiesta presentata.

In ogni momento si possono esercitare i diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del Codice.

Avverso il mancato rispetto di quanto previsto dall'art. 7, si può esperire ricorso al garante secondo il dettato degli articoli da 141 a 152 del Codice. Ai sensi dell'art. 59 del Codice, i presupposti, le modalità, i limiti per l'esercizio del diritto di accesso a documenti amministrativi contenenti dati personali e la relativa tutela giurisdizionale, restano disciplinati dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e dalle altre disposizioni di legge in materia, nonché dai relativi regolamenti di attuazione, anche per ciò che concerne i tipi di dati sensibili e giudiziari e le operazioni di trattamento eseguibili in esecuzione di una richiesta di accesso. In merito è fatto salvo quanto previsto dall'art. 60 del Codice.

Firma per accettazione

.....
